

VIENE CORRISPOSTO UN AFFITTO

# E il tuo appartamento diventa set

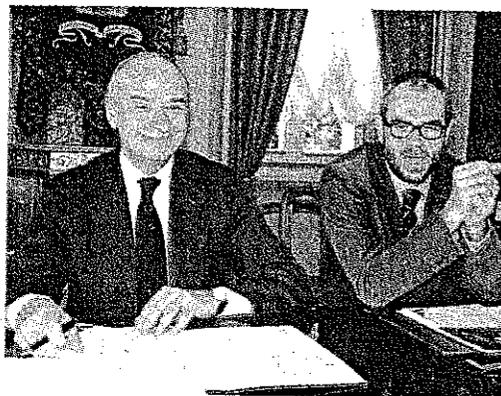
## Campagna di ricerca per produzioni cinematografiche

**P**otersi gustare il cinema direttamente a casa: non è una nuova promozione televisiva, ma l'iniziativa che è stata presentata mercoledì in sala giunta del comune dall'assessore alla Cultura per l'Economia della Conoscenza Pier Giorgio Fossale e dal direttore di Fctcp (Film Commission Torino Piemonte) Davide Bracco.

Si tratta di una campagna, intitolata "Casa tua? Al Cinema!", che ha lo scopo di offrire a tutti la possibilità di candidare la propria abitazione, esercizio commerciale o qualsiasi altra struttura, come potenziale set per produzioni cine-televisive.

"È la prima volta che illustriamo questo progetto al di fuori da Torino e siamo felici di aver scelto Vercelli - ha spiegato Davide Bracco - poiché l'industria cinematografica in questo momento sta posando lo sguardo anche in territori al di fuori del capoluogo piemontese. Oltretutto è un'occasione per avvicinare ogni cittadino a questo affascinante mondo".

Ma quali sono i luoghi che i registi e gli sceneggiatori solitamente scelgono? "Spaziano a 360 gradi - è sempre Bracco a parlare - nel senso che non si deve pensare soltanto alle ville storiche o ai castelli o in generale a posti di interesse artistico. Le troupe prendono spesso e volentieri in considerazione case private, bar, ristoranti e quant'altro. Poi molto dipende dalla fruibilità del luogo. Un appartamento al decimo piano senza ascensore o posto in un ambiente poco accessibile agli addetti ai lavori è difficile che venga selezionato". Per fare un esempio: Il gioiellino, il nuovo film di Andrea Molaioli (il regista affermatosi con La ragazza del lago) che racconterà della vicenda Parmalat, è stato girato grazie al contributo di FCTCP. Siccome gli interni dovevano per forza di cose riprodurre degli uffici, si è deciso di utilizzare una fabbrica dismessa nei pressi



L'assessore Pier Giorgio Fossale con Davide Bracco, direttore di Film Commission Torino Piemonte

di Acqui Terme, scovata sulla banca dati della fondazione torinese dai produttori della pellicola.

Chiunque lo volesse può partecipare gratuitamente all'iniziativa promossa da FCTCP. Sul sito internet ([www.fctcp.it](http://www.fctcp.it)) si possono trovare informazioni e parametri

Commission Torino Piemonte "Casa tua? Al Cinema!", via Cagliari 42, 10153 Torino.

Tutte le proposte saranno inserite nel database di FCTCP, sovente consultato dagli specialisti che lavorano nel settore del cinema. E la nostra città di quali location può disporre?

A rispondere è l'assessore Pier Giorgio Fossale: "Grazie a questa collaborazione è possibile far conoscere ancor di più Vercelli, in passato già teatro di riprese cinematografiche. Riflettendo ho già pensato a cinque angoli cittadini, non necessariamente artistici, che si presterebbero molto bene: l'area ex Montefibre, la colonia elioterapica in riva al fiume Sesia, l'ex caserma Garrone, l'ex ospedale pneumologico della Bertagnetta con la sua architettura liberty e il campo da calcio Bozino".

Infine - fatto non trascurabile - ricordiamo due aspetti altrettanto importanti: in primo luogo l'affitto dell'immobile sarebbe regolarmente pagato (il prezzo varia a seconda del periodo di impiego e dalle condizioni della location); in secondo luogo, tenendo conto che una troupe per le grandi produzioni consta in media di 40-50 persone, tutto ciò porterebbe un cospicuo indotto, giacché verrebbe coinvolto anche chi lavora nei servizi locali come ad esempio la ristorazione, esercizi commerciali ecc.

**Massimiliano Muraro**



per compilare la domanda in cui bisognerà indicare le caratteristiche, la disponibilità e i servizi del luogo prescelto. Inoltre verrà richiesta la messa a punto di un cd che conterrà le immagini della struttura candidata. Il cd, una volta masterizzato, dovrà essere inviato in busta chiusa con l'opportuna documentazione (tutta scaricabile online) al seguente indirizzo: Film